

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 27GARANZIE REALI PRESTATE(Valori in Lire/milioni)

	<u>AL 31/12/1997</u>	<u>AL 31/12/1996</u>
<u>Garanzie reali per debiti iscritti</u>		
<u>in bilancio</u>		
Ipotecche su impianti		
e macchinario (navi)	136.022	121.670
Cessioni di credito in garanzia	15.412	23.427
	<u>151.434</u>	<u>145.097</u>

Le garanzie reali per debiti iscritti in bilancio sono aumentate di L. mil. 6.337 per effetto dell'accensione dell'ipoteca sulla motonave LAURANA a garanzia del mutuo BANCA POPOLARE VICENTINA stipulato il 14/11/1997 (L. mil. 40.000) compensata solo in parte dai pagamenti delle rate dei mutui garantiti da ipoteca scadute nell'esercizio (-L. mil. 25.648) e dall'incasso nell'esercizio stesso delle rate di credito navale ceduto in garanzia pro solvendo (-L. mil. 8.015).

Tutte le ipoteche sono inoltre assistite da vincoli iscritti a favore degli enti mutuanti sulle polizze di assicurazione delle navi e, alcune, anche da specifiche polizze assicurative stipulate a garanzia dei rischi del creditore ipotecario.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 28IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA(Valori in Lire/milioni)

	AL 31/12/1997	AL 31/12/1996
<u>Impegni di acquisto</u>	0	0
<u>Impegni di vendita</u>		
Vendita beni strumentali a consorelle	1.099	0
	1.099	0

Il Conto evidenzia l'impegno della Società a vendere alla consorella "Lloyd Triestino" S.p.A. di Trieste il proprio parco containers noleggiati di 1.250 unità di vario tipo, corrispondenti a 1.492 Teu, a prezzi determinati, conseguente alle delibere di vendita e di acquisto assunte dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 10/10/1997 ed il 22/10/1997, impegno assolto con il perfezionamento della vendita avvenuto agli inizi di gennaio 1998.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 29ALTRI CONTI D'ORDINE(Valori in Lire/milioni)

a fronte di		TOTALE	TOTALE
crediti	altre obbligaz. altrui	al 31/12/1997	al 31/12/1996
<u>Garanzie personali ricevute:</u>			
- Fidejussioni	3.639	3.639	3.292
- Altre	7.550	7.550	6.389
<u>Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili</u>			
		1.281	1.290
<u>Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili</u>			
		157	169
<u>Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:</u>			
- a fronte di debiti		166.272	157.420
- a fronte di altre obbligazioni		704	704
<u>Altre fattispecie:</u>			
- Contributo 15% L. 662-96 art. 1 comma 194		64	0
- doppio valore demolizione navi, da riversare allo Stato all'atto della vendita		117	117
		<u>179.784</u>	<u>169.381</u>

Le garanzie personali ricevute espongono il totale delle fidejussioni a favore della Società a garanzia degli obblighi contrattuali di agenti e clienti e degli impegni della FINMARE di Genova, del LLOYD TRIESTINO di Trieste e dell'ITALIA di Genova per cessione alla Società di crediti fiscali degli esercizi 1995 e 1996.

I beni di terzi presso la Società sono costituiti da opere d'arte ricevute in comodato dalla FINMARE di Genova, da fotocopiatrici ed apparecchiature EDP prese a noleggio, mentre i beni sociali presso terzi riguardano mobili e personal computer in comodato o in locazione presso le agenzie, trattori e materiali di porto presso agenti diversi.

Le garanzie altrui, per obbligazioni della Società, costituite da fidejussioni, prevalentemente della FINMARE e dell'I.R.I., prestate a fronte di debiti e di altre obbligazioni dell'azienda, sono aumentate di L. mil. 8.852 per la nuova fidejussione rilasciata dalla FINMARE di Genova a garanzia del mutuo BANCA POPOLARE VICENTINA (L. mil. 40.000) acceso nel 1997, al netto del pagamento delle rate dei mutui scadute nell'esercizio (L. mil. 31.148).

Le altre fattispecie evidenziano il contributo previdenziale speciale del 15% di cui all'art. 1 comma 194 della legge 662/1996 da versare negli anni 1998 e 1999, di cui al capitolo CRITERI DI VALUTAZIONE della presente Nota integrativa ed il doppio valore di demolizione dell'aliscafo DIOMEDEA da riversare allo Stato all'atto della vendita.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

PROSPETTO DI DETTAGLIO N° 30RICAVI (Valori in Lire/milioni)

	Al 31/12/1997			Al 31/12/1996		
	area: Italia	aree: estere	TOTALE	area: Italia	aree: estere	TOTALE
<u>I - RICAVI PER VENDITE</u>						
Cessione combustibili	9		9	8		8
Cessione lubrificanti	5		5	4		4
Cessione materiali di consumo	38		38	4		4
	52	0	52	16	0	16
<u>II - RICAVI PER PRESTAZIONI</u>						
1- Noli merci	37.286	10.731	48.017	33.496	10.244	43.740
2- Noli passeggeri ed auto	32.117	11.813	43.930	34.814	14.070	48.884
3- Compensi di noleggio navi e pertinenze	870		870	864		864
4- Proventi diversi	5.692		5.692	5.841		5.841
	75.965	22.544	98.509	75.015	24.314	99.329
TOTALE RICAVI	76.017	22.544	98.561	75.031	24.314	99.345

I Ricavi per prestazioni (L. mil. 98.509) espongono una leggera diminuzione dovuta al decremento dei noli passeggeri ed auto al seguito e dei relativi proventi diversi di traffico sulle linee Italia-Grecia e Italia-Albania non interamente compensato dall'aumento dei noli merci, principalmente sulla linea del Cabotaggio.

I noli risultano dall'applicazione delle tariffe approvate con decreti interministeriali del 25/7/1996 e del 19/3/1997, emanati in riscontro alle richieste presentate dalla Società.

In relazione a quanto disposto dal 5° comma dell'art. 18 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 (legge finanziaria 1986) va precisato che sui collegamenti con le isole Tremiti sono state concesse le seguenti agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, con i conseguenti oneri a fianco indicati:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tipo di agevolazione	Numero	% di incidenza sul numero totale dei passeggeri	Onere: nolo
			incassato in meno rispetto alla tariffa ordinaria
Mutilati e invalidi	3.282	2,11%	57.295.810
Lavoratori pendolari non giornalieri ed elettori	6.364	4,09%	73.116.858
Residenti stabili alle Tremiti	12.591	8,10%	127.642.062
Comitive	61.554	39,58%	276.683.809
	<u>83.791</u>		<u>534.738.539</u>

L'onere delle suddette agevolazioni (L. mil. 535) rappresenta il 26,33% dei noli complessivi realizzati sulla linea.

Per quanto riguarda i collegamenti del Medio e Basso Adriatico e dello Ionio e Mediterraneo orientale, non esistono agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe dovute dalla generalità dell'utenza, mentre vengono applicate condizioni particolari legate alla politica commerciale praticata per i servizi internazionali gestiti in regime di concorrenza.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 31

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER

LAVORI INTERNI

(Valori in Lire/milioni)

	Immobiliz- zazioni immateriali	Immobiliz- zazioni materiali	Totale ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
Impianti e macchinario:				
Costi di personale			0	0
Oneri finanziari			0	0
Altri costi			0	0
	0	0	0	0

	ESERCIZIO 1997	ESERCIZIO 1996
<u>CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</u>		
Di conto legge 160/89	85.124	82.608
Di conto legge 343/95	270	99
	<u>85.394</u>	<u>82.707</u>

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI

Immobilizzaz. immateriali: altre

Immobilizzaz. materiali:

- Impianti e macchinario	0	644
- Attrezzature industriali e commerciali	14	0
- Altri beni	7	10
Maggiori incassi su realizzo crediti	<u>1</u>	<u>14</u>
	22	668

RIPRISTINI DI VALORE

Da fondo svalutaz. crediti verso clienti	0	17
Da fondo svalutaz. cred. verso altri (Altri-commerciali)	0	26
Da fondo svalutaz. cred. verso altri (Altri-diversi)	8	0
	<u>8</u>	<u>43</u>

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Assorbimento fondi	762	470
Recuperi di spese varie	3.888	1.937
Diversi e differ. su accertam. eser. preced.	1.025	464
	<u>5.675</u>	<u>2.871</u>

I Contributi in conto esercizio (L. mil. 85.394) espongono per L. mil. 85.124 la sovvenzione di esercizio riconosciuta dallo Stato alla Società in base alla Convenzione sopra citata stipulata in forza

delle leggi n. 856/1986 e n. 160/1989 di sostegno e ristrutturazione dei servizi marittimi sovvenzionati e per L. mil. 270 il contributo riconosciuto alla Società per l'imbarco degli Allievi Ufficiali.

Le Plusvalenze da alienazioni (L. mil. 22) riguardano la vendita di containers, di un trattore, di macchine d'ufficio e apparecchiature EDP e di un'auto, in parte obsoleti o non più necessari all'attività sociale.

I ripristini di valore (L. mil. 8) sono conseguenti alla intervenuta diminuzione del fattore di rischio dei crediti del circolante, come sopra evidenziato a commento del prospetto di dettaglio n. 9.

Negli Altri ricavi e proventi (L. mil. 5.675) l'assorbimento fondi di L. mil. 762 riguarda le quote eccedenti del Fondo riclassifica della M/n LAURANA e dei monoscafi MARCONI e PACINOTTI per i quali nel corso dell'esercizio è intervenuta la chiusura del quinquennio di classe. I recuperi di spese di L. mil. 3.888 riguardano principalmente recuperi assicurativi per avarie, costi portuali, spese di manutenzione e di personale e costi dei generi di cambusa ceduti agli equipaggi. I diversi per L. mil. 1.025 riguardano le penalità su biglietti rimborsati (L. mil. 97), i proventi degli immobili locati (L. mil. 33), compensi per inserzioni (L. mil. 27) e la differenza positiva tra le stime dell'esercizio precedente ed il loro effettivo accertamento (L. mil. 868).

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 32AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERCIZIO 1997</u>	<u>ESERCIZIO 1996</u>
Immobilizzazioni immateriali: dir.brev. util.opere ingegno	1	3
concess.lic.marchi,dir.simili	25	25
	<u>26</u>	<u>28</u>

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Fabbricati civili	1	2
Fabbricati industriali	667	667
Impianti e macchinario	23.085	23.085
Attrezzature industriali e commerciali	291	687
Altri beni	271	274
	<u>24.315</u>	<u>24.715</u>

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO
CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Verso clienti	35	0
Verso altri (Altri-commerciali)	203	79
	<u>238</u>	<u>79</u>

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Al fondo indennizzi e reclami	405	70
Al fondo vertenze giudiziarie	1.678	0
	<u>2.083</u>	<u>70</u>

ALTRI ACCANTONAMENTI

Al fondo manutenzioni cicliche	9.267	9.575
Al fondo indennità cessaz. rapp. agenti	526	588
	<u>9.793</u>	<u>10.163</u>

Gli ammortamenti e gli accantonamenti elencati trovano riscontro nei rispettivi cespiti e fondi.

Per quanto riguarda gli altri dettagli della voce del conto economico, COSTI DELLA PRODUZIONE, che non sono esposti nel prospetto di dettaglio n. 32, si forniscono le seguenti informazioni.

Le voci Materie sussidiarie e di consumo (L. mil. 26.612) e Servizi (L. mil. 58.468) espongono il costo dei beni acquistati, ad eccezione di quelli ammortizzabili, e dei servizi ricevuti e sono aumentate rispetto allo scorso esercizio anche per effetto dei maggiori costi per avarie e per interventi di adeguamenti alla normativa di sicurezza e del fisiologico aumento dei prezzi.

Nella voce Materie sussidiarie e di consumo assumono particolare rilevanza i combustibili ed i lubrificanti ed i materiali per la manutenzione delle navi e per il servizio camera. I principali costi compresi nella voce Servizi sono rappresentati dalle provvigioni e dai diritti agenziali, dalle spese portuali, dai servizi di bordo, dalle manutenzioni, dalle assicurazioni e dalle spese per gli uffici.

La spesa per Godimento beni di terzi (L. mil. 1.300), riguarda noleggi di apparecchiature EDP e fotocopiatrici, affitti e canoni di concessione per uffici e magazzini (L. mil. 694) e noleggi a scafo nudo delle M/nn ALA e CAPRI EXPRESS (L. mil. 606).

I Costi per il personale, aumentati di L. mil. 3.576 rispetto allo scorso anno, comprendono le paghe (L. mil. 41.507), gli oneri previdenziali e assistenziali di legge (L. mil. 13.814) e l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto (L. mil. 1.435) di tutto il personale dipendente della Società, nonché, nel dettaglio "Altri costi" (L. mil. 302), soprattutto gli oneri non espressamente previsti dalla legge e le spese per le relazioni sociali.

La consistenza media del personale nell'esercizio 1997 è stata di 682 unità. Per ulteriori informazioni sull'entità e sul costo del personale dipendente si rinvia allo specifico capitolo della Relazione sulla gestione.

Le variazioni delle rimanenze di materie prime (+L. mil. 88) riguardano i combustibili ed i lubrificanti a bordo delle navi.

Negli Oneri diversi di gestione (L. mil. 1.713) sono compresi, tra l'altro, le minusvalenze da alienazioni, le imposte indirette ed i tributi locali, le quote di partecipazione alle associazioni di categoria, i compensi ed i rimborsi spese agli amministratori e ai sindaci, le spese connesse agli immobili locati e le differenze negative emerse rispetto alle valutazioni di costi e ricavi effettuate in chiusura dell'esercizio precedente.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 34INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRE IMPRESE E
PROVENTI VARI (Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERCIZIO 1997</u>	<u>ESERCIZIO 1996</u>
Interessi da banche	0	1
Interessi da clienti	0	16
Proventi di cambio	591	327
Contributi in conto interessi	18.683	18.683
Altri	231	268
	<u>19.505</u>	<u>19.295</u>

In particolare, i contributi in conto interessi (L. mil. 18.683) rappresentano la quota di competenza dell'esercizio, prelevata dal fondo di cui al prospetto di dettaglio n. 15, come meglio precisato nel capitolo CRITERI DI VALUTAZIONE della presente Nota integrativa. Per L. mil. 15.127 essi si riferiscono ai decreti liquidati entro il 1992 e per L. mil. 3.556 a decreti liquidati nell'esercizio 1993, ai quali si applica la normativa prevista dall'articolo 14 della legge n. 537/1993. I proventi di cambio (L. mil. 591) riguardano le differenze cambio positive realizzate nell'esercizio per L. mil. 468 e l'utile delle cessioni di valuta effettuate dagli uffici di cambio di bordo e dall'Agenzia passeggeri di Venezia per L. mil. 123.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 35INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRE IMPRESE
ED ONERI VARI (Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERCIZIO 1997</u>	<u>ESERCIZIO 1996</u>
Interessi, premi, ammortamenti "scarti" e altri oneri		
su prestiti obbligazionari	183	188
Interessi e commissioni corrisposti a banche	16.334	24.311
Interessi e commiss. corrisp. ad altri finanziatori	6	
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	0	0
Minusvalenze		
Oneri di cambio	332	422
Diversi		
	<u>16.855</u>	<u>24.921</u>

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALLE VOCI DELL'ATTIVOIMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Impianti e macchinario	<u>0</u>	<u>0</u>
------------------------	----------	----------

Negli interessi e commissioni ad altre imprese ed oneri vari (L. mil. 16.855) sono compresi, tra gli altri, gli interessi e le commissioni corrisposti a banche (L. mil. 16.334), riguardanti debiti a medio/lungo termine per L. mil. 13.136 e finanziamenti a breve per L. mil. 3.198, e gli oneri di cambio (L. mil. 332) riguardanti le differenze cambio negative realizzate nell'esercizio e le commissioni per copertura rischi di cambio.

Per quanto concerne gli altri dettagli della voce PROVENTI ED ONERI FINANZIARI, che non sono esposti nei prospetti di dettaglio, si precisa che i proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (L. mil. 18) rappresentano la rivalutazione dell'anticipo I.R.PE.F. sul T.F.R. al 31/12/1996, versato nel corso del 1997 ai sensi dei commi 211-213 dell'art.3 della legge 662/96 e successive modificazioni, ed i proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (L. mil. 46) rappresentano gli interessi di competenza del 1997 dei CCT avuti dall'Erario a parziale rimborso del credito I.R.PE.G. 1988 e gli interessi e commissioni da controllanti (L. mil. 1.933) ed a controllanti (L. mil. 801) riguardano i rapporti di credito/debito con la finanziaria FINMARE di Genova, nonché con l'I.R.I. per commissioni su fidejussioni rilasciate a favore della Società, e non comprendono interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 36(Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERCIZIO 1997</u>	<u>ESERCIZIO 1996</u>
<u>RIVALUTAZIONI</u>		
di partecipazioni:		
- in imprese controllate	4	0
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
- verso altri	1.131	0
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<u>1.135</u>	<u>0</u>
 <u>SVALUTAZIONI</u>		
Di partecipazioni:		
- in imprese controllate	0	4
- in imprese collegate	2	3
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<u>2</u>	<u>7</u>

Le rivalutazioni di partecipazioni in imprese controllate riguardano la controllata ILION SHIPPING AGENCIES di Pireo, come meglio precisato a commento del Prospetto di dettaglio n. 4, e quelle delle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni rappresentano il ripristino di valore del credito per sgravi oneri sociali verso l'I.N.P.S., già soggetto a rischio di prescrizione, eseguito a seguito di sentenza del Pretore di Venezia favorevole alla Società, come meglio precisato a commento del Prospetto di dettaglio n. 6.

La svalutazione indicata riguarda la partecipazione nella collegata SOCIETÀ CABOTAGGI ITALIANI di Chirignago (in liquidazione), come meglio precisato a commento del Prospetto di dettaglio n. 4.

PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 37(Valori in Lire/milioni)

	<u>ESERCIZIO 1997</u>	<u>ESERCIZIO 1996</u>
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>		
Plusvalenze da alienazioni:		
- Altri beni	0	973
Sopravvenienze ed insussistenze attive	816	825
Assorbimento quote eccedenti del fondo imposte	136	0
	<u>952</u>	<u>1.798</u>
<u>ONERI STRAORDINARI</u>		
Minusvalenze da alienazioni	0	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	1	542
Sopravvenienze ed insussistenze passive	292	0
Altri	600	1.536
	<u>893</u>	<u>2.078</u>

Nei proventi straordinari le sopravvenienze ed insussistenze attive (L. mil. 816) comprendono, tra l'altro, l'assorbimento dei prepagati del 1995, ancora in sospeso al 31/12/1997, per L. mil. 540, le differenze degli interessi per gli anni 1995 e 1996 tra quelli incassati con i CCT ricevuti a parziale rimborso del credito I.R.PE.G. 1988 e quelli conteggiati negli esercizi stessi in base a quanto disposto dall'articolo 44 del D.P.R. 602/1973, per L. mil. 106, la parte dei debiti iscritti negli esercizi 1993 e 1994 per sanzioni ed interessi relativi a insufficienti versamenti degli acconti I.L.O.R. risultata eccedente a seguito dell'applicazione, nell'esercizio 1997, della sanatoria prevista dal comma 209 dell'articolo 3 della Legge 662/96, per L. mil. 144. L'ammontare di per L. mil. 136 rappresenta l'assorbimento al conto economico della quota valutata eccedente del fondo stanziato nel 1996 a fronte del verbale di constatazione della Guardia di Finanza relativo agli esercizi 1994 e 1995.

Gli oneri straordinari espongono tra l'altro L. mil. 292 di Sopravvenienze ed insussistenze passive costituite dalla quota di competenza del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del ripristino di valore del credito verso l'I.N.P.S. di cui al commento al prospetto di dettaglio n. 6, dalla quota a carico dell'esercizio 1997 del contributo previdenziale speciale del 15% di cui al capitolo CRITERI DI VALUTAZIONE della presente Nota integrativa nonché L. mil. 600 di Altri oneri straordinari che riguardano incentivazioni al personale uscito per L. mil. 6 e l'imposta sul patrimonio netto delle imprese di competenza dell'esercizio per L. mil. 594.

Il conto economico espone infine le Imposte sul reddito dell'esercizio (L. mil. 9.176), che rappresentano l'I.R.PE.G. (L. mil. 6.404) e l'I.L.O.R. (L. mil. 2.772) di competenza dell'esercizio.

L'esercizio 1997 determina inoltre una fiscalità latente a favore degli esercizi successivi per L. mil. 1.796, tenuto conto dell'entrata in vigore dell'I.R.A.P. di cui al D.Lgs. n. 446/1997, e beneficia di una fiscalità latente proveniente dagli esercizi precedenti per L. mil. 1.857.

ALTRE INFORMAZIONI

Situazione fiscale

La situazione è caratterizzata da un consistente credito per I.R.PE.G. verso l'Erario e relativi interessi (L. mil. 5.606), dovuto quasi totalmente alla ritenuta d'acconto del 4% ex artt. 28 e 29, ultimo comma, D.P.R. n. 600/73 subita sulle sovvenzioni incassate dallo Stato negli esercizi 1988/1990, per il quale è necessario attendere il rimborso da parte dell'Erario. Per tali crediti relativi agli esercizi 1988 e 1989 la Società, in data 30/3/1994, ha inoltrato istanze di rimborso mediante assegnazione di titoli di Stato secondo le previsioni del D.L. n. 192/1994, reiterato con D.L. 307/1994 convertito nella L. n. 457/1994 e, nell'esercizio 1997, ha ottenuto un parziale rimborso relativamente al credito dell'esercizio 1988, come specificato nel commento al prospetto di dettaglio n. 10. Analoga istanza è stata inoltrata il 27/6/1996 anche per il credito relativo all'esercizio 1990 ai sensi dell'art. 1 bis del D.L. n. 526/1995 convertito nella L. n. 53/1996.

Il contenzioso in atto è costituito da un accertamento di imposta di registro per L. mil. 36, attualmente in Commissione Centrale, per il quale è attesa una conclusione positiva, nonché da una richiesta di rimborso, non accolta dall'erario, di ritenute d'acconto I.R.PE.F. per L. mil. 15 relative a corrispettivi poi recuperati dal personale dipendente perché non dovuti, che è tuttora all'esame della Commissione Tributaria Centrale.

Gli esercizi non ancora definiti sono il 1990 e successivi per le imposte sui redditi, ed il 1993 ed i successivi per l'I.V.A., tenuto anche conto, ai fini delle imposte sui redditi, della proroga di due anni dei termini per l'accertamento degli esercizi 1985/1990 stabilita con l'art. 57 della legge n. 413/91.

Per quanto riguarda la verifica fiscale generale della Guardia di Finanza di Venezia relativa agli anni 1994 e 1995 lo stanziamento al Fondo imposte di L. mil. 463 effettuato nell'esercizio 1996 è stato assorbito, nell'esercizio 1997, al conto economico per L. mil. 136 risultando congrua la differenza di L. mil. 327 in relazione al concordato con adesione del contribuente ex D.Lgs. n. 218/1997 in corso di perfezionamento alla data del 31/12/1997 e per il quale si rinvia al capitolo FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO della Relazione sulla gestione.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti ai Consiglieri di Amministrazione ed ai Sindaci ammontano rispettivamente a complessive L. 51.750.000 e L. 49.500.000 come da delibera assembleare del 5 giugno 1996. Peraltro, l'onere a conto economico del compenso dei Consiglieri di Amministrazione è inferiore alla somma sopraindicata per l'importo di L. 11.250.000, rappresentato dalla quota annua di spettanza dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, rinunciata in favore della Società, come da comunicazione data nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28/6/1996, in quanto lo stesso é dipendente della Società e pertanto, a norma dell'attuale contrattualistica, il compenso in questione è di competenza della Società di appartenenza.

Bilancio consolidato

La Società, pur controllando due imprese partecipate, non ha redatto il Bilancio consolidato, essendone esonerata ai sensi del 3° comma dell'arte. 27 del D.Lgs. 127/1991. Infatti la propria controllante SOCIETÀ FINANZIARIA MARITTIMA "FINMARE" p. A. con sede in Genova, Piazza Dante n. 7, è proprietaria di oltre il 95% delle azioni e più precisamente di n. 156.974.490 azioni su n. 156.979.500 azioni dell'intero capitale sociale e redige e sottopone a controllo il bilancio consolidato e la Società (controllata) non ha emesso titoli quotati in borsa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE